

## Allegato 1

### Relazione del Collegio dei Revisori del Parco Archeologico di Sepino sul bilancio di previsione 2024 e triennale 2024-26

I sottoscritti Revisori, nell'espletamento del mandato loro affidato, hanno provveduto a eseguire i riscontri previsti dalla vigente normativa, di legge e statutaria, in ordine alla redazione del bilancio di previsione dell'Ente.

Il Collegio ha esaminato il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 unitamente alla relazione sottoscritta dal Direttore del Parco Archeologico di Sepino.

Il bilancio di previsione per il 2024 è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza conformemente a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, con mail del 12 ottobre 2023. La documentazione è stata integrata con successive mail del 18 ottobre 2023 e del 23 ottobre 2023.

Il Collegio prende atto della documentazione inviata, che si compone di:

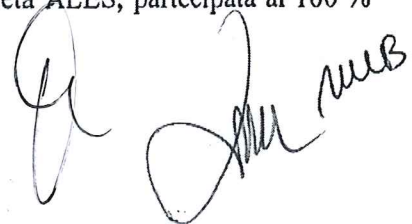
- Bilancio di previsione finanziario per l'esercizio 2024 (decisionale e gestionale);
- Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto a fine 2023;
- Quadro generale riassuntivo;
- Conto economico;
- Bilancio pluriennale 2024-2026;
- Nota integrativa a firma del Direttore del Parco;
- Riepilogo per missioni e programmi.

### Considerazioni generali

Il bilancio di previsione in esame è stato predisposto tenendo conto delle disposizioni del D.P.R. 97 del 2003, a cui si affianca la formulazione riclassificata sulla base del D.P.R. 132 del 2013, aggiornato con D.M. MEF 25 gennaio 2019, e della Circolare MEF-RGS n. 27 del 9 settembre 2015 nonché delle istruzioni impartite con la Circolare MEF - RGS n. 42 del 7 dicembre 2022 avente per oggetto "*Enti ed Organismi pubblici - Bilancio di previsione per l'esercizio 2023*". Esso è redatto secondo i principi della contabilità finanziaria e tiene conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che il Parco intende conseguire nel corso dell'esercizio, come descritti nella relazione illustrativa.

Il Parco ha un conto di tesoreria unica (il conto 320670 intestato al Parco Archeologico di Sepino) e per la gestione della cassa, al fine di rendere operativo l'Istituto, è stata stipulata nel 2022 una Convenzione con Banca Intesa San Paolo, quale Istituto cassiere, individuata con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice dei contratti pubblici e nel rispetto dell'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e presso cui è stato aperto un conto corrente intestato al Parco.

Per quanto riguarda la dotazione organica del Parco, essa è stata definita con nota del 31 agosto 2022 della Direzione Generale Musei, successivamente confermata con DM 14/11/2022 n. 401 e con Circolare della Direzione Generale Organizzazione n. 293 del 28/12/2022, prevede 73 unità ripartite in 58 unità di area II e 15 unità di area III. Attualmente risultano assegnati: 1 Direttore, 2 funzionari amministrativi, 1 unità amministrativa di area II e 13 assistenti alla vigilanza di area II, con stipendio e retribuzione accessoria, compresi i buoni pasto, a carico del MiC. A supporto risultano assegnate dalla Direzione Generale Musei 5 unità di personale dipendente dalla società ALES, partecipata al 100 %



dal Ministero della Cultura: 1 archeologo, 1 architetto, 1 legale, 1 amministrativo-contabile e 1 addetto al supporto gare e appalti.

Il presente bilancio di previsione è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e le risultanze del documento contabile previsionale sono riportate nel seguente prospetto sintetico.

### 1. Situazione finanziaria

Avanzo di amministrazione presunto al 01/01/2024	€ 6.259.850,48
<b>Totale entrate previste</b>	<b>€ 3.732.600,00</b>
<b>Totale uscite previste</b>	<b>€ 3.732.600,00</b>
Disavanzo di competenza previsto	€ 0,00
<b>Totale generale a pareggio</b>	<b>€ 3.732.600,00</b>

### 2. Avanzo di amministrazione presunto

Fondo di cassa al 1/1/2023	€ 5.637.985,24
Residui attivi al 1/1/2023	€ 00,00
Residui passivi al 1/1/2023	€ 50.210,47
Avanzo di amministrazione iniziale	€ 5.587.774,77
Entrate accertate presunte	€ 610.000,00
Uscite impegnate presunte	€ 800.000,00
Variazione residui passivi	€ 00,00
<b>Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2023</b>	<b>€ 6.259.850,48</b>

Dagli atti messi a disposizione, si rileva che il bilancio prevede, al netto delle partite di giro che sono pari a euro 655.000,00, entrate di competenza per euro 3.077.600,00 e pari uscite per euro 3.077.600,00 evidenziando un pareggio di bilancio per l'esercizio 2024 senza l'applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2023. L'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2023 risulta stimato a pari a 6.259.850,48 euro di cui 5.369.000,00 relativo alla parte vincolata e 890.850,48 la parte di avanzo libero. L'avanzo presunto trova riscontro nella situazione amministrativa presunta allegata al bilancio. Si ricorda che tali somme potranno essere utilizzate soltanto ad avvenuto accertamento dell'avanzo e che l'eventuale utilizzo dell'avanzo vincolato per la realizzazione di specifici progetti prima dell'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2023 dovrà essere autorizzata dall'Amministrazione vigilante mentre l'utilizzo dell'avanzo disponibile potrà avvenire solo a seguito dell'approvazione del consuntivo 2023.

Il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2024, redatto sia in termini di competenza che di cassa, è così riassunto:



Entrate		Previsione definitiva 2023	Variazioni +/-	Previsione di competenza 2024	Diff. %	Previsione di cassa 2024
Entrate correnti - Titolo I	Euro	831.000,00	119.000,00	950.000,00	14,32	950.000,00
Entrate conto capitale - Titolo II	Euro	1.720.000,00	407.600,00	2.127.600,00	23,70	2.127.600,00
Gestioni speciali - Titolo III	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite Giro - Titolo IV	Euro	656.000,00	-1.000,00	655.000,00	-0,15	655.000,00
Totale Entrate	Euro	3.207.000,00	525.600,00	3.732.600,00	16,39	3.732.600,00
Avanzo di amministrazione utilizzato	Euro	4.984.392,00		0,00		81.128,84
Totale Generale	Euro	8.191.392,00		3.732.600,00		3.813.728,84

Uscite		Previsione definitiva 2023	Variazioni +/-	Previsione di competenza 2024	Diff. %	Previsione di cassa 2024
Uscite correnti - Titolo I	Euro	851.000,00	34.000,00	885.000,00	4,00	892.320,00
Uscite conto capitale - Titolo II	Euro	6.684.392,00	-4.491.792,00	2.192.600,00	-67,20	2.266.408,84
Gestioni speciali - Titolo III	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite Giro - Titolo IV	Euro	656.000,00	-1.000,00	655.000,00	-0,15	655.000,00
Totale Uscite	Euro	8.191.392,00	-4.458.792,00	3.732.600,00	-54,43	3.813.728,84
Entrate non impiegate	Euro	0,00		0,00		0,00
Totale Generale	Euro	8.191.392,00		3.732.600,00		3.813.728,84

## Esame delle entrate

### Entrate correnti

Le entrate correnti si stimano in euro 950.000,00 e derivano quasi esclusivamente dai **trasferimenti correnti da parte dello Stato**. In particolare, tali trasferimenti sono relativi a 820.000,00 euro, di cui 800.000 euro, quali trasferimenti per funzionamento come da richiesta con nota prot. 1765-P del 11/10/2023 alla Direzione Generale Musei del MiC, in linea con le risorse assegnate dal MiC nell'esercizio precedente e 20.000 euro quali trasferimenti per l'erogazione dei buoni pasto.

Le altre entrate, pari a 130.000,00 euro, sono relative: alla stima dei proventi dalla vendita di biglietti per 100.000,00 euro, quantificati sulla base di una previsione di incremento del costo unitario del biglietto, dagli attuali 3 euro a 10 euro, nonché dall'introduzione di presidi all'ingresso dei varchi di accesso all'area, attualmente non vigilati, che consentiranno l'obbligatorietà del pagamento.

Inoltre, il Parco continuerà a incentivare le visite promuovendo iniziative anche in collaborazione con Enti, Istituzioni del territorio e con l'organizzazione di eventi, mostre, convegni, aule virtuali, seminari, laboratori, iniziative musicali, teatrali, cinematografiche e altro. I proventi da concessioni su beni, stimati in 25.000 euro, sono stimati sulla base di quanto disposto dal Ministero della Cultura con D.M. 161 del 11/04/2023 "Linee guida per la determinazione degli importi minimi dei canoni e dei corrispettivi per la concessione d'uso dei beni in consegna agli istituti e luoghi della cultura statali".



Le concessioni potrebbero generare rimborsi spese o necessità di recupero di costi sostenuti relativi a consumi o spese di altro genere sostenuti dal Parco pertanto è stata valorizzata la voce di entrata "recuperi e rimborsi diversi" per € 5.000,00 che sarà oggetto di accurato monitoraggio sin dall'inizio dell'esercizio e per tutta la gestione per non incorrere in eccessivo scostamento rispetto alla previsione. Al riguardo, si evidenzia che l'Amministrazione sta predisponendo un Regolamento del Parco con la previsione di un tariffario relativo alla concessione di utilizzo delle aree all'interno del Parco stesso. In ogni caso, il Collegio raccomanda un attento monitoraggio delle entrate nel corso dell'esercizio al fine di valutare eventuali scostamenti dalla previsione iniziale.

#### ***Entrate in conto capitale***

La consistenza delle entrate in conto capitale ammonta a 2.127.600,00 euro ed è determinata da specifici finanziamenti da parte dello Stato;

- Programmazione ai sensi della legge 27 dicembre 2017, n.205 art.1, comma 1072: rimodulazione ai sensi del DM 08/02/2023, rep 59. "Interventi di manutenzione programmata per la conservazione del patrimonio" per 100.000,00 euro;
- Finanziamenti ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, per lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e adeguamento funzionale e impiantistico degli edifici del Parco Archeologico di Sepino per 230.000,00 euro;
- Trasferimenti per PNRR - Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" per 1.797.600,00 assegnati con Decreto del Segretario Generale del MiC n. 1155 del 01/12/2022. È stata data evidenza contabile separata alle risorse relative al PNRR con l'istituzione di appositi capitoli di entrata e di spesa.

#### **Esame delle spese**

##### ***Spese correnti***

Le spese correnti si stimano pari a 885.000,00 euro.

Le spese per il personale non sono sostenute dall'Amministrazione ma dal MiC, a eccezione del rimborso spese per missioni che è stato stimato in 2.000,00 euro mentre per quanto riguarda le spese per gli organi dell'Ente sono stati previsti 22.500,00 euro, di cui 20.000,00 euro relativi al compenso dei Revisori dei Conti. Al riguardo, l'Amministrazione segnala che, nelle more della definizione del compenso secondo la procedura prevista dal DPCM 143 del 2022, ha prudenzialmente previsto l'appartenenza alla seconda classe. Si rammenta che l'Amministrazione non potrà procedere al pagamento dei compensi fino ad approvazione del provvedimento di determinazione dei compensi da parte dell'Amministrazione vigilante di concerto con il MEF. Al riguardo, il Parco sta predisponendo uno schema di delibera da sottoporre all'esame del Collegio per il prescritto parere e all'approvazione del CdA che sarà esaminato nella prima seduta utile del Collegio.

Le spese per il funzionamento prevedono anche 'Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi' per 10.000 euro, dovuti al fatto che il Parco Archeologico di Sepino è in gran parte un'area all'aperto e la perimetrazione, in corso di definizione, non consentirà, nel breve periodo, una corretta azione di vigilanza di tutte le aree. Pertanto, sarà necessario, soprattutto in concomitanza dell'organizzazione di eventi, sottoscrivere idonee assicurazioni a tutela dell'amministrazione.

Le spese per acquisto di beni e servizi sono stimate in 477.993,00 euro cui contribuisce in larga misura la spesa per le utenze, la cui valorizzazione è basata sui consumi dell'anno precedente tenendo conto di





eventuali aumenti dovuti al costo della componente energia/GPL, e la spesa per manutenzione ordinaria e riparazione di impianti e macchinari. Per queste voci di spesa, l'Ente ha aderito alle convenzioni Consip, mentre sta procedendo ad avviare l'adesione alle convenzioni CONSIP per la telefonia mobile.

Altra voce rilevante è quella della categoria 'Prestazioni istituzionali', con una previsione di spesa di 323.507,00 euro dovuta principalmente a spese per incarichi specialistici e consulenze. L'Ente fa presente la necessità di acquisire all'esterno figure professionali specialistiche ed esperti di provata competenza, in presenza dei presupposti normativi e previo controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti. In particolare, segnala l'esigenza di dotarsi dei seguenti profili professionali: direzione lavori, supporto tecnico amministrativo al RUP, consulenza amministrativo-gestionale, segreteria tecnica di progettazione nonché di figure professionali in grado di catalogare, inventariare e censire documenti di provenienza della Soprintendenza.

Non sono previste spese relative ai servizi di sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/2008 poiché tali spese sono a carico del MiC.

È istituito un fondo di riserva con una dotazione di 10.000,00 euro, contenuto nei limiti previsti dall'articolo 17 del D.P.R. 97 del 2003.

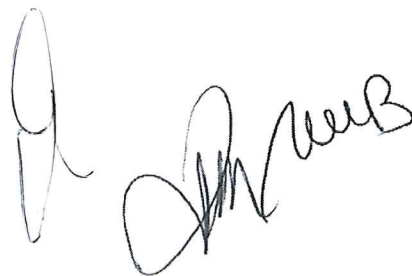
#### ***Spese in conto capitale***

Le spese in conto capitale si prevedono pari a 2.192.600,00 euro di cui 330.000,00 euro ascrivibili a spese per recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria di beni immobili e allestimenti museali, relative alla finalità istituzionale dell'Amministrazione

Le spese per progetti finanziati dalle risorse PNRR ammontano a 1.797.600,00, registrate nel capitolo di spesa 2.1.2.025.

#### **Conto economico**

Il conto economico espone un risultato previsionale positivo pari a 10.000 euro risultante da un valore della produzione pari a 3.077.600 euro mentre i costi della produzione ammontano a 3.066.600 euro. Il risultato operativo previsto è pari a 11.000 euro che depurato delle imposte di esercizio per 1.000 euro conduce a un risultato di 10.000 euro. Il Parco, dotato di autonomia speciale, è privo di personalità giuridica e non è dotato di autonomia patrimoniale. I beni sono dello Stato e risultano affidati all'Istituto per il tramite del consegnatario che li gestisce e rendiconta alla Ragioneria Territoriale dello Stato. Pertanto, il valore dei beni mobili ed immobili non è inserito tra le immobilizzazioni, così come non vengono ammortizzate le relative spese di manutenzione straordinaria; tali spese vengono imputate al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenute, in quanto considerate attinenti alla valorizzazione e conservazione del patrimonio culturale rientranti, ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004, nell'esercizio delle funzioni e delle attività istituzionali di questo Parco (Circolare MEF-RGS prot. 117681 del 31/05/2017). I dati economici a preventivo sono stati determinati utilizzando la classificazione del bilancio finanziario, come da allegato "Lista controllo riclassificazione conto economico".



## Bilancio triennale 2024-2026

Il Parco Archeologico di Sepino, istituito nel 2021, non ha ancora redatto un documento programmatico triennale che definisca gli indirizzi strategico-operativi e pertanto, nella redazione del bilancio di previsione per il triennio 2024-2026 sono state inserite, sia per le entrate che per le spese, delle voci costanti nel 2025 e 2026 replicando la previsione dell'anno corrente per quanto attiene alle voci non vincolate del bilancio finanziario mentre per le voci vincolate in conto capitale sono stati inseriti gli importi derivanti da programmazioni per le quali già risultano finanziamenti.

Il Bilancio di previsione triennale 2024-2026 chiude in totale pareggio.

## Rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica

Il Parco, data la sua natura di Ente dotato di autonomia speciale, ai sensi dell'articolo 1, comma 804, della legge di bilancio per il 2019, non è soggetto alle venti disposizioni di contenimento delle spese.

## Partite di giro

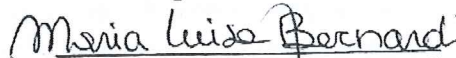
Le partite di giro, che risultano in pareggio e ammontano a 655.000,00 euro, comprendono le entrate e le uscite che l'Ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi.

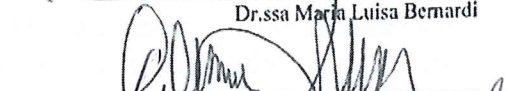
## CONCLUSIONI

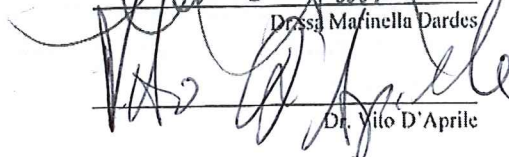
Tutto ciò premesso, il Collegio, preso atto dei dati contabili sopra riferiti, della documentazione visionata, della attendibilità delle entrate previste e della sostanziale congruità delle spese indicate, ritiene che il bilancio di previsione per l'anno 2024 possa avere ulteriore corso e, quindi, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2024 da parte dell'Organo di vertice.

Va da sé che dovranno essere operate le coerenti variazioni di bilancio per rispettare quanto previsto dalla vigente normativa, anche in relazione alle eventuali prescrizioni recate da successive norme modificative.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

  
Dr.ssa Maria Luisa Bernardi

  
Dr.ssa Marinella Dardes

  
Dr. Ylto D'Aprile